

Valpolcevera e sindaco, la mail della discordia

Bobbio: «Troppo elevato il rischio di contestazioni»
Tursi: «Nessuna fuga, solo questione di capienza»

LE CASE, la Gronda, il sindaco che sceglie di incontrare i cittadini a Sampierdarena invece che a Bolzaneto, il presidente della Commissione per il *débat public* che in una e-mail motiva «sarebbe stata bersaglio di contestazioni». Difficile capire quale possa essere la verità dietro alla scelta (l'entourage di Marta Vincenzi corregge il tiro assicurando che il teatro Modena è stato preferito all'Albatros e al Govi perché più capiente), sta di fatto che l'amore tra il sindaco e la vallata che l'ha seguita fin dai primi movimenti in politica sembra essersi incrinato. Complici l'autostrada, il dibattito pubblico, le indiscrezioni di stampa che danno ormai come molto probabile la scelta del secondo tracciato, la Gronda "Medio-alta" che passerà tra Murta, Geminiano e San Biagio.

«Siamo sotto elezioni, faremo di tutto per fare opposizione contro chi ha già deciso tutto prima della fine del dibattito», assicura il portavoce dei comitati della Valpolcevera Paolo Putti sulla sedia di plastica di un'improvvisata e arrabbiata conferenza stampa a Bolzaneto. Strano posto, quello del circolo, stretto tra la Metro, la A10 e la A7 che si incontrano, il nuovo mercato ortofrutticolo e la caotica viabilità di via Romairone e dintorni. Dicono che sotto l'area di cantiere sparirà anche il circolo stesso, «come pure la bocciolina e il campo nomadi, trecento persone che nessuno ha ancora avvisato». Leggono, nel fracasso del traffico che circola attorno all'unico distributore di metano della città, un comunicato che esprime il disappunto e sancisce l'inizio di un'opposizione ancora più dura.



Il sindaco Marta Vincenzi

«Nonostante fosse palese che gli unici a mettere qualche cosa sul piatto, a rischiare o a perdere qualche cosa siamo noi abitanti, abbiamo portato contributi, ascoltato tecnici di tutta Italia criticare l'opera, sostenuto le famiglie e gli anziani che piangendo sono venuti agli incontri». «Tutto questo perché crediamo - e qui recitano un passaggio di un saggio scritto dal presidente della Commissione Luigi Bobbio - che "ogni vera storia di partecipazione è un processo di grande impegno e fatica, ma quando si raggiungono fiducia e confidenza, allora innesca uno scambio di idee che viene continuamente alimentato dall'interazione dei modi diversi di percepire le questioni». Vincenzi stamattina incontrerà i cittadini sul problema delle case e dell'impatto

dell'autostrada. Al Modena di Sampierdarena. «Il 3 aprile aveva promesso che sarebbe venuta in Valpolcevera, a parlare delle nostre case che andranno giù», dicono quelli dei comitati, che delucidazioni sulla "virata" - comunicata due giorni fa - le hanno chieste anche al presidente della Commissione, nominata dal Comune. Che in una e-mail ha risposto, rivolgendosi a un cittadino: «Credo che lei, pur nella sua giustificatissima arrabbiatura, dovrebbe avere un briciolo di comprensione per la posizione della sindaco». «Gli incontri che abbiamo tenuto finora in Valpolcevera - continua la mail di Bobbio - sono stati particolarmente surriscaldati. A Bolzaneto e Rivarolo si sono create condizioni che rendono obiettivamente difficile la presenza del sindaco. È abbastanza comprensibile che la sindaco non desideri essere sottoposta al tiro al bersaglio». Dall'entourage del primo cittadino arriva un'altra versione, in base alla quale la scelta sia stata esclusivamente quella di privilegiare un teatro più capiente e con più posti a sedere. «La Vincenzi avrebbe voluto farlo al Ducale - spiega Andrea Ranieri, assessore responsabile del dibattito pubblico - è venuta incontro ai cittadini con il teatro Modena. Non c'era alcuna intenzione di evitare i cittadini, e così si darà la possibilità anche a chi viene da Voltri e Pra' di avere una location più vicina».

DANIELE GRILLO
grillo@ilsecoloxix.it

[+] www.ilsecoloxix.it

Commenta la notizia sul nostro sito